

ERA UN GIORNO DI LUGLIO

(Franco Varini)

Era un giorno di luglio
e mi aspettavi.

La casa era deserta
e la porta pareva
un buco senza fine.

Aspettavi il mio ritorno
e non sapevi che da tempo,
da tanto tempo prima,
io non ero più con te,
anche quando ci dormivamo accanto,
e parlavamo,
e facevamo all'amore,
e si viveva così....
io ero già lontano.

Quel giorno l'ho saputo,
tu, invece, ancora non sapevi
e mi aspettavi
e forse, bada ho detto forse,
mi aspetti ancora.